

AVVISO PUBBLICO

PER LA STABILIZZAZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 4 UNITA' DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE "AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE", VARI PROFILI PROFESSIONALI, DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO "PRESIDENZA - PROGRAMMAZIONE - TURISMO" SERVIZIO "AUTORITA' DI GESTIONE UNICA FESR-FSE" DELLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO, RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 17 BIS, DEL DECRETO LEGGE 24 FEBBRAIO 2023 N. 13, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 41 DEL 21 APRILE 2023.

**Scadenza per la presentazione delle
domande: 23/01/2025
ore 23:59:59**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*";

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTI ANCORA:

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*, ed in particolare l’art. 1, commi 179-181”;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94) “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTI ALTRESI’:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, come modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16.06.2023 n. 82;
- la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante “*Linee guida sulle procedure concorsuali*”;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 594 del 12/8/2013 recante “*Parziale modifica ed integrazione, D.G.R. n. 871 del 3.10.2001 e ss.mm e ii.: “Approvazione Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle prove selettive, nuovi profili professionali relativi a ciascuna categoria di cui al C.C.N.L. sul sistema di classificazione del personale del 31.3.1999” e D.G.R. n° 764 del 19.11.2012: “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-2014. Piano assunzioni per l’anno 2012.”*”;
- la D.G.R. n. 697 del 24/11/2017 “*DGR n. 471 del 08.09.2017: attivazione procedure ex art. 30 D.Lgs 165/2001 ss.mm. e ii. Approvazione schede job Description. Parziale modifica DGR n. 13 del 13.01.2014 recante Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 13 del 13.01.2014 recante Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 457 dell’8.6.2001 avente ad oggetto: Disciplina sulla mobilità del personale - criteri e i di attuazione. Approvazione*”;
- la D.G.R. N. 699 del 9/11/2021 “*D.G.R. n. 697 del 24.11.2017 e s.m.i. Aggiornamento Descrizione delle attività.*”;

- la D.G.R. n. 707 del 25/10/2023 recante “D.G.R. n. 78 del 17.2.2023 “Art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113. Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2023 - 2025 - annualità 2023”. Integrazione Piano del fabbisogno annualità 2023”, in cui si prevede una programmazione progressiva delle stabilizzazioni, subordinatamente alla sussistenza dei presupposti di legge ed al maturarsi dei requisiti previsti, a valere e nei limiti degli spazi assunzionali, delle risorse disponibili e dei tetti di spesa vigenti;
- la D.G.R. n. 71 del 31/01/2024 “Art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i. Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2024 – 2026. annualità 2024”;
- la D.G.R. n. 72 del 31/01/2024 “Art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113. Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2024 - 2026 - Annualità 2024”;
- la D.G.R. N. 922 del 30.12.2024 recante “D.G.R. n. 71 del 31/01/2024 “Art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i. Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2024 – 2026. Annualità 2024”. D.G.R. n. 72 del 31.1.2024 “Art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113. Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2024-2026 – Annualità 2024”. Integrazione piano del fabbisogno annualità 2024”, in cui sono riportate le stabilizzazioni di cui al presente avviso;

PRESO ATTO dunque che:

- l’integrazione al Piano del Fabbisogno approvato con la succitata D.G.R. n. 922/2024 prevede, tra l’altro, la stabilizzazione, ex art. 50, c. 17-bis, D.L. n. 13/2023 e s.m.i., di n. 4 unità – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, per vari profili professionali, a valere e nei limiti degli spazi assunzionali, delle risorse disponibili e dei tetti di spesa vigenti;
- con nota prot. n. DPB010/504418/24 del 30.12.2024, inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica nonché al Dipartimento regionale Lavoro-Attività Produttive ed al competente Servizio, si è provveduto a comunicare, ai sensi dell’art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, l’intenzione di questa Amministrazione di ricoprire i posti citati in oggetto;
- le assunzioni derivanti dalla presente procedura di stabilizzazione sono subordinate all’esito negativo del procedimento avviato con la succitata nota;

VISTA la vigente normativa “generale” in materia di stabilizzazione del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ed in particolare:

- l’art. 20 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, recante norme in materia di superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il c. 1;
- l’art. 3 del D.L. n. 44 del 22.4.2023, conv. dalla Legge n. 74 del 21.6.2023 ed in particolare il c. 5;

RICHIAMATO ancora il D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21/04/2023, n. 41, ed in particolare l’art. 50 commi 17 e 17 bis, i quali prevedono:

- “**17.** Al fine di valorizzare la professionalità acquisita dal personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell’articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020 n. 178, le amministrazioni centrali assegnatarie del suddetto personale possono procedere, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, alla stabilizzazione nei propri ruoli del medesimo personale, che abbia prestato servizio continuativo per almeno ventiquattro mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all’esito della valutazione positiva dell’attività lavorativa svolta. Le assunzioni di personale di cui al presente articolo sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente;
- **17-bis.** Per le stesse finalità di cui al comma 17, le regioni, le province, le città metropolitane e gli enti locali, ivi comprese le unioni di comuni, assegnatari del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell’articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante il concorso pubblico bandito ai sensi dell’articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020, possono procedere, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, alla

stabilizzazione, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, del medesimo personale che abbia prestato servizio per almeno ventiquattro mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Per le assunzioni di cui al presente comma, i ventiquattro mesi di servizio possono essere maturati anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione.”

RICHIAMATO altresì il vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021, che ha sancito il passaggio dal sistema di classificazione delle Categorie a quello delle Aree;

RITENUTO necessario procedere, in attuazione della D.G.R. n. 922/2024, all'indizione della procedura di stabilizzazione per n. 4 unità appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, in possesso dei requisiti di cui al comma 17 bis dell'art. 50 del D.L. n. 13/2023, per i profili di “Specialista Amministrativo”, “Specialista Economista”, “Specialista della Comunicazione” e “Specialista Tecnico”;

VISTA la L.R. 77/1999 e ss.mm. e ii.;

IN ESECUZIONE della propria Determinazione n. DPB010/179 del 31.12.2024;

RENDE NOTO

che è indetta, ai sensi dell'art. 50, comma 17 bis, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, la procedura di stabilizzazione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 unità di personale non dirigenziale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, vari profili, riservata ai dipendenti assunti con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato mediante concorso pubblico, bandito ai sensi dell'art. 1, commi 179 e ss., della L. n. 178 del 2020, al fine di garantire la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 per le Autorità di Gestione, gli Organismi intermedi ed i soggetti beneficiari della Regione Abruzzo, da assegnare al Dipartimento regionale “Presidenza – Programmazione - Turismo”, Servizio “Autorità di Gestione Unica FESR-FSE” della Giunta Regionale, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) definizione e attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027
- 2) attività di programmazione e di coordinamento, supporto all'attuazione e monitoraggio delle politiche di coesione
- 3) supporto alla stesura ed espletamento delle procedure di gara ovvero degli avvisi pubblici nonché della successiva fase di stipula, esecuzione, attuazione, gestione, verifica e controllo degli accordi negoziali derivanti
- 4) supporto alla programmazione e pianificazione degli interventi, nonché alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli stessi ivi compreso il supporto ai processi di rendicontazione richiesti dai diversi soggetti finanziatori, anche attraverso l'introduzione di sistemi gestionali più efficaci e flessibili tra le amministrazioni e i propri fornitori
- 5) supporto alla progettazione e gestione di percorsi di animazione e innovazione sociale fondati sulla raccolta dei fabbisogni del territorio e la definizione e attuazione di progetti/servizi per la cittadinanza;
- 6) supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione.

La stabilizzazione è finalizzata all'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di:

- n. 1 unità di personale nel profilo di “Specialista Amministrativo”;
- n. 1 unità di personale nel profilo di “Specialista Economista”;
- n. 1 unità di personale nel profilo di “Specialista della Comunicazione”;
- n. 1 unità di personale nel profilo di “Specialista Tecnico”.

I vincitori saranno assegnati al Dipartimento “Presidenza – Programmazione - Turismo”, Servizio “Autorità di Gestione Unica FESR-FSE” della Giunta Regionale.

Art. 1) Trattamento economico e rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto funzioni locali.
2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale dell'“Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione” del comparto Funzioni Locali. Il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa è riconosciuto se e in quanto dovuto.
3. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 2) Requisiti di ammissione

1. La partecipazione alla selezione è riservata ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

- a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b. età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite ordinamentale del compimento del 65° anno di età per la permanenza in servizio;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g. essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
- h. avere idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore, in base alla normativa vigente;
- i. possesso del seguente titolo di studio:¹
Diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, Laurea di primo livello (L), Laurea Magistrale (LM) o Laurea Specialistica (LS) D.M. 509/99 - o Laurea Magistrale (LM) – DM 270/04.
fra quelli indicati negli allegati al presente bando di stabilizzazione, secondo quanto richiesto da ogni profilo professionale.

Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini

¹ Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza /equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equipollenza /equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché venga attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In questo caso il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova all'amministrazione e impegnandosi a comunicare il provvedimento una volta emanato. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. Trova applicazione l'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. L'equipollenza / equivalenza deve essere in ogni caso posseduta alla data dell'assunzione, pena l'esclusione dal concorso.

italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto c) si applica solo in quanto compatibile.

B. Requisiti specifici ai sensi dell'art. 50, comma 17 bis, D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41:

- a. essere stati assunti con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per lo svolgimento delle attività di interesse della presente stabilizzazione, a seguito di concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, commi 179 e ss., della legge n. 178 del 2020;
- b. essere o essere stato in servizio, presso la Giunta Regionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a seguito della predetta procedura concorsuale bandita ai sensi dell'art. 1, commi 179 e ss. della legge n. 178 del 2020;
- c. aver maturato almeno ventiquattro mesi di servizio, nella qualifica ricoperta, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura. Ai fini della presente stabilizzazione, i ventiquattro mesi possono essere maturati anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione;
- d. aver conseguito, la valutazione positiva dell'attività svolta;
- e. non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione.

Per l'ammissione alla presente selezione, l'oggetto dei contratti di cui ai punti a) e b) e la professionalità del lavoratore devono essere riconducibili alle attività da svolgere presso il **Servizio Autorità di Gestione unica FESR-FSE** e rispondenti ai contenuti professionali di cui agli ALLEGATI A-B-C-D.

2. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione e devono permanere al momento della eventuale assunzione, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

3. I candidati vengono ammessi al colloquio selettivo con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8 del presente bando.

4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in qualsiasi momento, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

Art. 3) Contenuti professionali

1. Le responsabilità del dipendente sono previste dalla normativa di legge e contrattuale, dallo Statuto della Regione e dai vigenti Regolamenti.

2. La selezione è orientata a selezionare la professionalità descritta negli **Allegati A-B-C-D** al presente bando per le attività sopra declinate, riconducibili al Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE" presso il Dipartimento "Presidenza-Programmazione-Turismo".

Art. 4) Tassa di concorso.

1. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui all'art. 6, comma 3.

2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

3. Nella fase di compilazione online della domanda di partecipazione verranno indicate le seguenti modalità di pagamento:

- "Paga online": procedura di pagamento interamente online secondo le specifiche del circuito PagoPA: si verrà reindirizzati direttamente al nodo dei pagamenti di PagoPA per l'effettuazione del pagamento;
- "Scarica l'avviso di pagamento": procedura che prevede il download dell'avviso di pagamento e il pagamento utilizzando il circuito off-line previsto da PagoPA con una delle seguenti modalità:

- a) direttamente sul sito dell'Ente o di PagoPA (con carta di credito, PayPal, conto corrente, Satispay);
- b) presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (banche, tabaccai, Poste Italiane ecc.) stampando l'avviso di pagamento, che comprenderà il codice IUV generato ed un QR-code (al link <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/> trovate l'elenco dei Prestatori di Servizi);
- c) tramite home banking, sempre con la procedura di stampa dell'avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Il suddetto versamento non potrà essere effettuato con differenti modalità. Il pagamento con sistemi diversi e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate verrà respinto e conseguentemente la tassa di selezione risulterà non pagata. Il sistema verificherà automaticamente l'esito del pagamento. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito ufficiale di PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>.

Art. 5) Pubblicazione del bando.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione Concorsi, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).

Art. 6) Modalità di presentazione della domanda.

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione pubblica esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Per la partecipazione alla procedura di stabilizzazione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

3. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di **quindici giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione e apertura del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 dello stesso.

4. Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

5. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

6. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Art. 7) Contenuto della domanda.

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (i candidati non italiani devono dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);

- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) di essere stati assunti con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per lo svolgimento delle attività di interesse della presente stabilizzazione, a seguito di concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, commi 179 e ss., della legge n. 178 del 2020;
- k) di essere o essere stato in servizio, presso la Giunta Regionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a seguito della predetta procedura concorsuale bandita ai sensi dell'art. 1, commi 179 e ss. della legge n. 178 del 2020;
- l) di aver maturato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, almeno ventiquattro mesi di servizio, nella qualifica ricoperta. Ai fini della presente stabilizzazione, i ventiquattro mesi possono essere maturati anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione;
- m) di non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- n) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- o) di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto ecc.); tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001;
- p) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza a parità di punteggio, ai sensi di quanto previsti dell'articolo 14 del presente bando, con specificazione dei titoli stessi;
- q) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;
- r) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'**Allegato E** e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;
- s) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla procedura devono essere documentabili. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di selezione.
3. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione non sono presi in considerazione.
4. La Regione Abruzzo assicura, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento del colloquio avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113. A tal fine, i candidati che necessitino delle già menzionate misure compensative devono caricare apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica sul Portale "inPA" in formato pdf. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.
5. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.
6. La Regione Abruzzo effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
7. La mancata esclusione dalla procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.
8. La Regione Abruzzo non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
9. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.
10. Per le richieste di assistenza di tipo tecnico informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
11. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
12. Ogni comunicazione concernente la selezione, compreso il calendario dei colloqui e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA", nonché il sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi.

13. Data e luogo di svolgimento dei colloqui sono resi disponibili sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi, con avviso sul Portale “inPA”, almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso.

14. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- eventuale copia dell’attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero con la copia della ricevuta di spedizione.
- eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/92 (art. 20, commi 1 e 2) ai sensi del precedente comma 4.

15. I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in **formato PDF**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 8) Ammissione alla procedura di stabilizzazione e casi di esclusione.

1. L’ammissione dei candidati alla procedura di stabilizzazione avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche di cui all’art. 14.

2. I candidati sono esclusi dalla procedura di stabilizzazione nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso;
- presentazione della domanda prima della pubblicazione dell’avviso di cui al presente bando sul portale “inPA” ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente avviso.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l’Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all’art. 6, della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 3 del presente bando, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

5. Ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

6. Lo svolgimento dell’istruttoria è curato dal Servizio Organizzazione.

Art. 9) Commissione esaminatrice.

1. La Commissione esaminatrice è nominata a cura del Direttore del Dipartimento Risorse, con l’osservanza delle disposizioni normative e di quelle contenute nel Disciplinare di cui alla DGR n. 319 del 18 maggio 2018, come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n. 593 del 20.9.2021.

2. Secondo quanto disposto dall’articolo 9 comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 10) Modalità di selezione

1. La selezione avviene attraverso un colloquio selettivo e la valutazione dell’attività lavorativa svolta in ordine alle attività di interesse della presente stabilizzazione, rispondenti ai contenuti professionali di cui all’ALL. A-B-C-D.

2. La Commissione provvederà ad acquisire dal Dirigente della Struttura presso la quale il candidato ha prestato servizio la relazione sull’attività lavorativa dal medesimo svolta.

3. La Commissione convocherà per il colloquio selettivo i soli candidati che abbiano conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, in ordine alle attività di interesse della presente stabilizzazione, rispondenti ai contenuti professionali di cui all'ALL. A-B-C-D.

Art. 11) Colloquio selettivo

1. Il colloquio selettivo è orientato ad accertare la conoscenza delle attività lavorative di interesse della presente procedura, e delle seguenti materie:

- diritto amministrativo;
- elementi di diritto regionale (con particolare riferimento a: le attribuzioni della Regione, il sistema di governo regionale, l'autonomia finanziaria);
- diritto europeo e normativa comunitaria;
- normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici;
- normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di Stato;
- normativa in materia di trattamento dei dati personali e privacy;
- nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- principi di contabilità pubblica e bilancio con particolare riferimento alla contabilità armonizzata ex D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- normativa in materia di amministrazione digitale;
- normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza
- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento
- CCNL vigente per le Funzioni Locali.

2. Nel corso del colloquio la Commissione, eventualmente integrata da commissari esperti nelle relative materie, procede altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse. Il presente accertamento è espresso in termini di idoneità o non idoneità.

3. Il colloquio è valutato in trentesimi e si intende superato con un punteggio non inferiore a ventuno, secondo i criteri che la Commissione intenderà adottare.

Superano la selezione i candidati che, previa valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, abbiano riportato un punteggio non inferiore a ventuno nel colloquio orale, nonché l'idoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

4. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione esaminatrice, è affisso nella sede d'esame.

Art. 12) Calendario dei colloqui.

1. Sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione Concorsi, e con avviso sul portale “inPA”, è pubblicato, almeno venti giorni prima dello svolgimento, il calendario dei colloqui. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà il colloquio selettivo, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati che non ricevono dalla Regione comunicazione di esclusione dalla procedura sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, di un codice fiscale, e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

3. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il sito istituzionale dell'Ente e il Portale "inPA".

5. Il calendario della prova d'esame può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione Concorsi e sul portale "inPA"; tale avviso è pubblicato almeno dieci giorni prima della data di svolgimento del colloquio e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 13) Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti, nel seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- p) minore età anagrafica.

2. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella Giunta Regionale d'Abruzzo, al 31 dicembre 2023, per la medesima Area, la percentuale di rappresentatività dei generi è la seguente: 56,62% DONNE e 43,38% UOMINI e, pertanto, il differenziale tra i generi non risulta superiore al 30%.

Art. 14) Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto.

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascun candidato nel colloquio previa valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta e conseguimento dell'idoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche più diffuse.
2. La graduatoria finale è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione applicando, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 soltanto se dichiarati nella domanda.
3. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.
4. La graduatoria finale della procedura selettiva è pubblicata, a cura dell'amministrazione procedente nel proprio sito istituzionale, mentre sul Portale è pubblicato un apposito avviso di avvenuta pubblicazione.
5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.
6. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni.
7. La Regione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nell'avviso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore a ulteriori trenta giorni, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento.
8. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla legge. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico a tempo determinato o di impiego privato, unitamente ai documenti deve essere presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso la Regione Abruzzo.
9. Non si darà corso all'assunzione nel caso in cui il candidato sia titolare di un contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione.
10. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, la Regione comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.
11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione del vincitore della procedura selettiva. Il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.
12. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.
13. L'Amministrazione si riserva di sottoporre, anche prima dell'assunzione, il vincitore a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione. In tal caso, qualora l'accertamento abbia esito negativo circa l'idoneità alla mansione, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro o si dà luogo alla risoluzione dello stesso, ove stipulato.
14. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, la Regione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.
15. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.
16. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

17. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Art. 15) Condizioni.

1. La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando e, pertanto, di non dar seguito alla procedura selettiva, anche per sopravvenuta causa.

2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro di cui all'articolo 1 del presente bando.

Art. 16) Comunicazioni ai candidati.

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di selezione, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, è effettuata, con valore di notifica, attraverso il Portale e la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione – sez. concorsi, ad eccezione di quelle per cui è specificamente previsto dal bando l'invio tramite Posta Elettronica Certificata.

2. La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 17) Trattamento dei dati personali.

1. Per il trattamento dei dati personali si rinvia al modulo **Allegato E**.

Art. 18) Accesso agli atti. Disposizioni finali e di rinvio.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'amministrazione, ai sensi di legge.

2. Gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul portale inPA.

3. La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.

5. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 19) Responsabile del procedimento – informazioni.

1. Il Responsabile del presente procedimento è l'Avv. Dania Andreina Aniceti, Dirigente del Servizio Organizzazione.

2. Eventuali richieste di chiarimenti sull'avviso sono prese in considerazione **unicamente** se pervenute alla seguente mail dedicata: concorsi@regione.abruzzo.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando.

3. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento di cui al comma 1.

La Dirigente del Servizio
Avv. Dania Andreina Aniceti
(firmato digitalmente)

Allegato A

Profilo professionale “Specialista Amministrativo”

Numero posti: 1

Titolo di Studio richiesto:

LMG/01 Giurisprudenza
LM-16 Finanza
LM-52 Relazioni internazionali
LM-56 Scienze dell'economia
LM-62 Scienze della politica
LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
LM-77 Scienze economico-aziendali
LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
LM-88 Sociologia e ricerca sociale
LM-90 Studi europei

o titoli equivalenti sulla scorta del D.M. 509/1999 o dell'ordinamento previgente ed equiparati (*per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) della tabella di equiparazione - fonte: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>) secondo la normativa vigente.*

Professionalità

Area	Dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione
Profilo	Specialista Amministrativo
Conoscenze e competenze richieste	<p>Comprovate competenze e conoscenze nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- elaborazione di atti e gestione diretta ed indiretta per utilizzo di Fondi Comunitari compresa l'attività di monitoraggio e rendicontazione;- attività contrattuale della PA (D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.), con particolare riguardo ai sistemi di acquisizione di beni e servizi, alla realizzazione di lavori, alla gestione di beni mobili e immobili del patrimonio pubblico;- attività di gestione delle entrate e delle spese, ai sensi del D.lgs. 118/2011;- attività di amministrazione e verifica di autorizzazioni e segnalazioni di privati;- gestione di procedure complesse comportanti analisi, studio e ricerca, nonché acquisizione, elaborazione e illustrazione dei dati. <p>Orientamento al problem solving; rigore metodologico; concretezza dei risultati; senso di responsabilità; abitudine all'assunzione di responsabilità in ordine al raggiungimento di obiettivi specifici assegnati; autonomia decisionale.</p>
Autonomia operativa e responsabilità	Capacità di analisi e di ragionamento; capacità di cogliere relazioni e connessioni; capacità relazionali e comunicative; comportamento organizzativo; capacità di programmazione; abitudine all'aggiornamento professionale in risposta a nuovi vincoli normativi e/o alla modificazione dell'orientamento strategico di ente o unità organizzativa.
Risorse Umane	Capacità gestionali e organizzative in ambito di risorse umane e di coordinamento di gruppi di lavoro; abitudine alla motivazione del personale affidato; capacità di

	individuazione di esigenze formative e di motivata richiesta di percorsi formativi specifici propri e del personale affidato.
Relazioni interne e esterne	Capacità di intrattenere rapporti con tutte le unità organizzative dell'Ente, anche di natura negoziale e complessa, al fine di gestire processi intersettoriali; conoscenza delle relazioni e interazioni tra Istituzione e sistema legislativo; relazioni interne; relazioni esterne con altre istituzioni, private e pubbliche.

Allegato B

Profilo professionale “Specialista Economista”

Numero posti: 1

Titolo di Studio richiesto:

LM-16 Finanza

LM-40 Matematica

LM-56 Scienze dell'economia

LM-62 Scienze Politiche

LM-77 Scienze economico-aziendali

LM-82 Scienze statistiche

LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie

o titoli equivalenti sulla scorta del D.M. 509/1999 o dell'ordinamento previgente ed equiparati (*per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) della tabella di equiparazione - fonte: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>) secondo la normativa vigente.*

Professionalità

Area	Funzionari e dell'Elevata qualificazione
Profilo	Specialista Economista
Conoscenze e competenze richieste	Comprovate competenze e conoscenze nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- studio e analisi di piani economici e finanziari - studio e analisi di piani tariffari;- elaborazioni economiche o finanziarie;- analisi di costi aziendali e analisi di bilanci pubblici e privati;- regole e principi contabili previsti dal D. Lgs.118/2011. Orientamento al <i>problem solving</i> e alla concretezza dei risultati; rigore metodologico; abitudine all'assunzione di responsabilità in ordine al raggiungimento di obiettivi specifici assegnati; autonomia decisionale
Autonomia operativa e responsabilità	Capacità di analisi e di ragionamento; capacità di cogliere relazioni e connessioni; capacità relazionali e comunicative; comportamento organizzativo; capacità di programmazione; abitudine all'aggiornamento professionale in risposta a nuovi vincoli normativi e/o alla modificazione dell'orientamento strategico di ente o unità organizzativa.
Risorse Umane	Capacità gestionali e organizzative in ambito di risorse umane e di coordinamento di gruppi di lavoro; attitudine alla motivazione del personale affidato; capacità di individuazione di esigenze formative e di motivata richiesta di percorsi formativi specifici propri e del personale affidato.
Relazioni Interne e esterne	Capacità di intrattenere rapporti con tutte le unità organizzative dell'Ente, anche di natura negoziale e complessa, al fine di gestire processi intersettoriali; conoscenza delle relazioni e interazioni tra Istituzione e sistema legislativo; relazioni interne; relazioni esterne con altre istituzioni, private e pubbliche.
Esperienze	Si richiede documentata esperienza in ordine allo svolgimento delle attività comportanti l'esercizio delle competenze e delle conoscenze richieste con la presente scheda.

Allegato C

Profilo professionale “Specialista della Comunicazione”

Numero posti: 1

Titolo di Studio richiesto:

LM-14 Filologia Moderna

LM-15 Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità

LM-36 Lingue e Letterature dell’Africa e dell’Asia

LM-37 Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane

LM-38 Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale

LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità

LM-62 Scienze della Politica

LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale

LM-92 Teorie della Comunicazione

o titoli equivalenti sulla scorta del D.M. 509/1999 o dell'ordinamento previgente ed equiparati (per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) della tabella di equiparazione - fonte: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>) secondo la normativa vigente.

Professionalità

Area	Funzionari e dell’Elevata qualificazione
Profilo	Specialista della Comunicazione
Scopo organizzativo	Dotare i Dipartimenti regionali di soggetti idonei a gestire procedimenti complessi
Attività, Conoscenze e Competenze richieste	<ul style="list-style-type: none">- Realizza le attività necessarie per la comunicazione della Pubblica Amministrazione;- Gestisce la comunicazione esterna dell’ente, rivolta ai cittadini, ad altre amministrazioni e alle organizzazioni della società civile (imprese o associazioni);- Organizza il sistema informativo dell’amministrazione, pianificando le campagne comunicative e curando le relazioni con i cittadini;- Garantisce i diritti di accesso ai servizi e di partecipazione ai procedimenti amministrativi, informando e orientando gli utenti attraverso sportelli e sistemi telematici, e ne raccoglie i feedback e/o gli eventuali reclami in un’ottica di migliorare i servizi e/o per correggere disfunzioni;- Si occupa, anche della comunicazione interna, destinata al pubblico dei dipendenti e dei collaboratori;- Ha competenze in materia di relazioni con il pubblico;- Approfondite competenze e conoscenze in materia di Social-Media;- Competenze in tema di apprendimento e condivisione di informazioni e contenuti;- Conoscenza della legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro, funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l’impiego e collocamento al lavoro, comprese le norme rivolte ai disabili di cui alla legge 68/1999 e quelle relative all’avviamento a selezione nelle PP.AA.;

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019); - Conoscenze in materia di disoccupazione, ammortizzatori sociali, reddito di cittadinanza e meccanismi di condizionalità; - Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché della normativa in materia di reati contro la P.A.
Autonomia operativa e Responsabilità	Capacità di analisi e di ragionamento; capacità di cogliere relazioni e connessioni; capacità relazionali e comunicative; comportamento organizzativo; capacità di programmazione; abitudine all'aggiornamento professionale in risposta a nuovi vincoli normativi e/o alla modificazione dell'orientamento strategico di ente o unità organizzativa.
Risorse umane	Capacità gestionali e organizzative in ambito di risorse umane e di coordinamento di gruppi di lavoro; attitudine alla motivazione del personale affidato; capacità di individuazione di esigenze formative e di motivata richiesta di percorsi formativi specifici propri e del personale affidato.
Relazioni interne e esterne	Capacità di intrattenere rapporti con tutte le unità organizzative dell'Ente, anche di natura negoziale e complessa, al fine di gestire processi intersettoriali; conoscenza delle relazioni e interazioni tra Istituzione e sistema legislativo; relazioni interne; relazioni esterne con altre istituzioni, private e pubbliche.
Competenze Trasversali	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati; - Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione; - Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro; - Ottime conoscenze su funzionamento e peculiarità dei social-media; - Buone conoscenze linguistiche.
Esperienze	Documentata esperienza in ordine allo svolgimento delle attività comportanti l'esercizio delle competenze e conoscenze richieste con la presente scheda.

Allegato D

Profilo professionale “Specialista Tecnico”

Numero posti: 1

Titolo di Studio richiesto:

LM-3 Architettura del paesaggio
LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
LM-23 Ingegneria civile
LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi
LM-25 Ingegneria dell'Automazione
LM-26 Ingegneria della sicurezza
LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni
LM-28 Ingegneria Elettrica
LM-29 Ingegneria Elettronica
LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare
LM-31 Ingegneria Gestionale
LM-32 Ingegneria Informatica
LM-33 Ingegneria Meccanica
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

o titoli equivalenti sulla scorta del D.M. 509/1999 o dell'ordinamento previgente ed equiparati (*per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) della tabella di equiparazione - fonte: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>) secondo la normativa vigente.*

Professionalità

Area	Funzionari e dell'elevata qualificazione
Profilo	Specialista Tecnico
	Provvede, nell'ambito delle specifiche competenze, allo svolgimento di funzioni di carattere tecnico concernenti, in particolare, la ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati enorme tecniche per la predisposizione di elaborati tecnici e tecnico-amministrativi nei campi di attività di competenza regionale di seguito specificati: <ul style="list-style-type: none">- opere edili, di viabilità, idrauliche, igieniche, portuali elettriche, ecc.;- gestione e tutela del territorio;- opere edili, di viabilità, idrauliche, igieniche, portuali elettriche, ecc.;- gestione e tutela del territorio;- cartografia;- urbanistica e paesistica.
	Svolge, inoltre, attività di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione dei dati e delle informazioni riferibili alla Struttura di appartenenza. L'attività può comportare funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività. poste in essere da gruppi di lavoro o da singole posizioni a minor contenuto professionale.

ALLEGATO E – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

INFORMATIVA ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso la Giunta Regionale, si informa di quanto segue.

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento, e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare, i "*delegati e i soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento*", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati e nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

Nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

3. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

6. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: privacy@regione.abruzzo.it, centralino: (+39) 0862.3631 nella persona del suo Presidente pro-tempore.

Il Responsabile della Protezione dei dati della Regione Abruzzo è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@regione.abruzzo.it.

6. Diritti dell'interessato

In ogni momento si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali;

- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
 - d) ottenere la limitazione del trattamento;
 - e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
 - g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
- È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt.77, 79

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).